

ficienti per assicurare la difesa mobile. Dei tre bacini il migliore militarmente è quello tirreno, che ci consente un buon centro strategico principale, uno secondario ed una forte piazza continentale e marittima. A rigore la difesa navale non richiederebbe il centro difensivo, ma l'importanza militare della Spezia s'impone talmente da dovere considerare questa piazza a campo trincerato: 1° come il naturale ridotto estremo delle forze navali; 2° come la posizione più opportuna per centro organico; 3° quale perno logistico delle diversioni strategiche fra la valle dell'Arno e quella del Po; 4° come caposaldo dell'Appennino considerato quale elemento disgiuntivo fra la penisola ed il continente.

Il bacino dello Jonio ha il centro strategico nello Stretto di Messina, ed il centro difensivo nella piazza di Taranto.

A Messina abbiamo eccellenti condizioni strategiche e difficili condizioni tattiche; a Taranto abbiamo invece buone condizioni tattiche e difficili condizioni geografiche.

L'importanza secondaria di questo bacino non impone l'urgenza delle opere difensive, che debbono limitarsi, finchè non si abbia esuberanza di mezzi, a proteggere le piazze contro i colpi di mano e le sorprese nemiche.

Il bacino adriatico non ci offre alcuna posizione strategica. La necessità assoluta di procurarcela, per insufficienza dei centri difensivi, ci consiglia di provvedere fin d'ora allo sbizzo dei progetti più probabili, scegliendo fra le molteplici posizioni che offre la costa orientale quelle che meglio corrispondono alla modalità della guerra che dovremo combattere.

Il nostro centro strategico è quindi sulle coste orientali ed il centro difensivo è poco felicemente situato, e si presta pochissimo, per natura della spiaggia, ad assicurare e proteggere le operazioni strategiche. Venezia è piuttosto una piazza di frontiera marittima, alla quale si appoggi un'armata operante offensivamente, anzichè difensivamente. L'eventualità più probabile essendo, però, l'offensiva, quando il centro delle operazioni sia al nord, possiamo concludere che le condizioni non sono cattive.

Ove poi il centro delle nostre operazioni fosse tratto verso il sud del bacino, nel qual caso dovremmo, secondo tutte le probabilità, tenerci sulle difese, allora il centro difensivo potrebbe